

MCL, ancora una rappresentanza del territorio nel nuovo Consiglio nazionale

Si è svolto a Roma, dal 1° al 3 febbraio presso l'Ergife Palace Hotel, il XIV congresso nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori (Mcl), dal titolo "Lavoro, responsabilità, passione: una nuova semina per ricucire il Paese", che ha completato il percorso delle celebrazioni congressuali svolte in tutti i territori della nazione dallo scorso mese di ottobre.

All'assise, alla quale hanno partecipato circa 500 delegati da tutta Italia, era presente anche la delegazione del territorio di Cremona-Crema-Lodi guidata dal presidente Michele Fusari.

La tre giorni si è aperta con la relazione del presidente nazionale uscente, Antonio Di Matteo, che è stata oggetto di riflessione e costruttivo dibattito tra i molteplici interventi dei delegati congressuali; si sono alternate inoltre, in presenza alle varie sessioni di lavoro, le autorità civili e religiose insieme agli illustri ospiti che hanno portato il loro saluto e la loro vicinanza offrendo inoltre preziose e stimolanti riflessioni. In particolare è intervenuto il presidente della Cei card. Matteo Zuppi, presente insieme al direttore dell'ufficio nazionale della Cei per i Problemi sociali e del lavoro, il cremonese don Bruno Bignami (*in foto con il presidente Fusari*). E ancora: il ministro degli Esteri Antonio Tajani, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alfredo Mantovano, il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Marina Calderone, il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra, la portavoce nazionale del Forum del Terzo Settore Vanessa Pallucchi e molti altri.

Nell'ultima giornata di lavori, al termine dell'ampio dibattito congressuale, si è proceduto all'elezione del nuovo consiglio nazionale MCL votando per acclamazione l'unica lista presentata nella quale sono stati inseriti, per il territorio cremonese e lodigiano, oltre al presidente Michele Fusari anche i dirigenti locali Riccardo Barbaglio e Elena Boffelli.

«Sono state tre giornate di lavoro molto intenso – racconta il presidente Michele Fusari – nelle quali la nostra delegazione presente a Roma ha potuto vivere in profondità le tesi congressuali dibattute e analizzate anche grazie al contributo che ci hanno portato gli illustri ospiti presenti. Sono molto contento che, nel nuovo consiglio nazionale MCL che abbiamo eletto, ci siano 3 rappresentanti espressione del nostro territorio che certifica, una volta di più, il buon lavoro che abbiamo fatto e che continueremo a fare con grande senso di responsabilità e passione associativa contribuendo, in maniera molto concreta, alla crescita globale di tutto il Movimento».